



# *Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti*

**DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E  
STATISTICI**

**DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA  
PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI**

CONVENZIONE

TRA

il MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, in seguito detto “Ministero”, con sede in Roma, Piazzale di Porta Pia 1 (C.F. 97532760580) legalmente rappresentato dal Direttore generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali, dott.ssa Maria Margherita Migliaccio

E

la Società RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.p.A., con sede in Roma, Via Nomentana, 2 (C.F. 07926631008), in seguito denominata “RAM”, legalmente rappresentata dall’Amministratore Delegato, Ing. Antonio Cancian

PREMESSO

- che l’articolo 28, comma 1-ter del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in legge dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, ha previsto, al fine dell’attuazione del Programma nazionale delle “Autostrade del mare” ed in

- deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la proroga dell'attività della RAM, da svolgersi secondo apposite direttive adottate dal Ministero e sotto la vigilanza dello stesso e che, al medesimo fine, le azioni della predetta RAM dovessero essere cedute, a titolo gratuito, al Ministero dell'economia e delle finanze, che avrebbe esercitato i diritti dell'azionista, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- che, in attuazione di quanto previsto dalla suddetta legge, il 7 agosto 2008 il controllo azionario della Società RAM è stato ceduto, a titolo gratuito, dalla Controllante (già Sviluppo Italia S.p.A.) al Ministero dell'economia e delle finanze e che, a seguito delle modifiche statutarie adottate in data 3 giugno 2010, la durata della Società è stata prorogata sino al 31 dicembre 2100;
  - che lo Statuto della RAM prevede che la Società ha per oggetto le attività di promozione e sostegno all'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato Programma "Autostrade del mare" nel quadro del Piano Generale dei Trasporti, approvato con deliberazione del Consiglio dei Ministri il 2 marzo 2001, e del successivo Piano nazionale della Logistica, approvato dalla Consulta per la Logistica nella seduta del 2 dicembre 2010, nonché, quale struttura operativa del Ministero, possa svolgere ogni altra attività connessa alla realizzazione del sistema integrato di servizi di trasporto rientranti nel citato Programma "Autostrade del mare";
  - che i compiti e le attività che la Società è tenuta a prestare, sono stati individuati, secondo il modello dell'*in house providing*, dapprima con la Convenzione sottoscritta dal Ministero in data 10 agosto 2004, (registrata dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2005) con Sviluppo Italia S.p.A., ora Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., allo scopo di redigere ed attuare il Programma "Autostrade del mare", attraverso una Società di scopo denominata RAM, all'epoca controllata dalla medesima Società e poi con la Convenzione in data 29 maggio 2009 (registrata dalla Corte dei Conti in data 15 luglio 2009) e in data 24 luglio 2012 (registrata dalla Corte dei Conti in data 17 settembre 2012) con scadenza il 31 dicembre 2013;
  - che l'Atto di indirizzo del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 7 agosto 2015, n. 286, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per il 2016, confermato nella Direttiva del Ministro stesso n. 1 in data 8 gennaio 2016, prevede, tra le priorità politiche, il rilancio delle "Autostrade del mare" e l'implementazione della strategia di costruzione

dello “*spazio unico europeo dei trasporti*” (Reti Ten-t) evidenziando la rilevanza dei Corridoi europei e l’integrazione modale;

- che il Ministero persegue tale politica avvalendosi anche della RAM, la quale partecipa ai programmi europei inerenti le “Autostrade del mare” sia promuovendo la presentazione di progetti, sia concorrendo all’aggiudicazione di progetti comunitari a valere sui fondi disponibili per le reti TEN-T;
- che, nell’ambito degli interventi di sostegno delle politiche ministeriali nel settore intermodale, il Ministero ha chiesto alla RAM di fornire supporto al Ministero stesso per attività istruttorie, informative e di monitoraggio relative agli incentivi connessi allo sviluppo delle “Autostrade del mare”, e per l’aggiornamento di analisi ambientali inerenti le modalità di trasporto interessate;
- che nel corso dell’Assemblea della RAM del 27 maggio 2013, l’azionista Ministero dell’economia e delle finanze ha dichiarato che, con riferimento all’applicabilità alla RAM medesima delle disposizioni di cui all’articolo 4 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, tenuto conto di quanto espresso dal Ministero, sussistono le condizioni di cui al comma 3 del succitato articolo per lo svolgimento, in particolare, di servizi di interesse generale, anche di rilevanza economica;
- che è stata approvata una nuova convenzione MIT – RAM con D.D. 4 aprile 2014, n. 136 (registrazione Corte dei Conti n. 11141/2014), avente durata triennale, che stabilisce che, attesa la natura strumentale di supporto della RAM, ulteriori aree di intervento possono essere individuate ai sensi dell’art. 3 comma 4 dello Statuto della Società e formeranno oggetto di specifiche convenzioni ovvero di accordi di servizio integrativi della medesima Convenzione del 4 aprile 2014;
- che l’art. 3 comma 4 dello Statuto della RAM precisa che la Società agisce quale struttura operativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e, in tale qualità, potrà svolgere ogni attività connessa alla realizzazione del sistema integrato di trasporti di cui ai precedenti commi del medesimo articolo 3;
- che il Grant Agreement “Coordination and support for the development for corridor infrastructures”, n° MOVE/B1/SUB/2014-707/CEF/PSA1/16/2014/SI2.714507 - sottoscritto dal Direttore generale della Direzione generale per lo

sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali e il Director of the Directorate for European Mobility Network of DG MOVE in data 01.12.2015, stabilito dal Programma di Lavoro Multiennale approvato con Commission Implementing Decision del 26 marzo 2014, nell'ambito del Regolamento n. 1316/2013 "Meccanismo per Collegare l'Europa" (Connecting Europe Facility - CEF) relativo al settore trasporti, concernente la priorità Programme Support Action "Support to participation of the Member States in the TEN-T Core Network Corridors" - assegna al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in qualità di beneficiario, l'importo di 483.000,00 Euro (quattrocentottantatremila/00) per consulenze esterne per l'espletamento di attività di assistenza tecnica finalizzate agli obiettivi dell'Azione;

- che la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali - Divisione 4 - Sviluppo della rete di trasporto trans-europea e dei corridoi multimodali, ai sensi del D.M. 4 agosto 2014, n. 346, ha le seguenti competenze:

- programmazione, coordinamento, monitoraggio delle reti di trasporto trans – europee (TEN –T);
- attività connesse all'erogazione di contributi europei TEN-T;
- partecipazione al Comitato tecnico TEN-T;
- partecipazione al Comitato CEF (Connecting Europe Facility) per i settori trasporti telecomunicazioni ed energia;
- partecipazione alla Strategie Macro Regionali per l'area Adriatico-Ionica e per l'area Alpina;
- partecipazione alle attività di coordinamento del processo di ampliamento delle reti TEN-T ai paesi dei Balcani e del Mediterraneo e ai programmi di Cooperazione Territoriale Europea;
- attività di raccordo per la predisposizione del Programma Nazionale di Riforma;
- partecipazione ai gruppi di lavoro internazionali ed attività correlate, ivi compresi i comitati direttivi internazionali;

- che, pertanto, la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali, nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ha interesse ad avvalersi di RAM per il perseguimento

degli obiettivi istituzionali di propria competenza, per quanto rientrante nelle attività statutarie della medesima RAM;

## **TUTTO CIO' PREMESSO**

Le Parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue.

### **ARTICOLO 1**

1. Le premesse che precedono formano parte integrante della presente Convenzione.

### **ARTICOLO 2**

1. La presente convenzione ha validità dalla sottoscrizione della stessa fino al 31 dicembre 2016 e può essere rinnovata per gli anni successivi su accordo delle Parti.
2. Il Ministero può disporre la sospensione o l'interruzione delle attività previste dalla presente Convenzione. In tali casi è dovuto alla Società RAM il pagamento delle attività fino a quel momento realizzate, debitamente rendicontate secondo le modalità di cui al successivo articolo 5.

### **ARTICOLO 3**

1. L'Amministrazione si riserva il diritto di proprietà e uso illimitato, a tempo indeterminato, di eventuale codice sorgente di tutte le componenti software utilizzate.

### **ARTICOLO 4**

1. Nell'ambito degli obiettivi del Grant Agreement n° MOVE/B1/SUB/2014-707/CEF/PSA1/16/2014/ SI2.714507 del 01.12.2015, volti a rafforzare il processo di gestione dei progetti ricadenti nell'ambito dei Corridoi TEN-T nonché ad incrementare la capacità del beneficiario di cooperazione con i Coordinatori europei e con gli stakeholder per il processo di sviluppo dei Corridoi stessi, la RAM si obbliga a fornire assistenza tecnica alla Direzione Generale lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali, per l'espletamento delle seguenti attività:

- partecipazione a meeting relativi ad attività incentrate sui Core Network Corridor (Fora, Gruppi di lavoro, incontri tecnici con i consulenti, incontri a livello nazionale ecc.): supporto nella predisposizione degli atti necessari alla partecipazione ai meeting di progetto e ai gruppi di lavoro, esame e revisione delle minute dei precedenti incontri, gestione dei rapporti con gli stakeholder, partecipazione ai meeting con relativa predisposizione di reportistica. Predisposizione di note riepilogative degli esiti dell'incontro e redazione di position paper da utilizzare come contributo del Ministero ai meeting, tavoli tecnici, gruppi di lavoro da fornire entro le date previste;
- cooperazione con i Paesi EU limitrofi e con i Paesi non-EU per la preparazione, la governance e il supporto all'implementazione ed al reporting dei progetti transnazionali nonché per l'eventuale estensione dei Corridoi TEN-T: creare strumenti informativi, informatici e metodologici per la gestione e l'implementazione dei progetti transnazionali curando i rapporti con i Paesi membri coinvolti nei vari progetti, sviluppando approcci di gestione comune (best practice) e sinergie utili anche per la proposizione di proposte progettuali integrative in linea con l'implementazione dei Piani di Lavoro nazionali e nel rispetto dei Regolamenti TEN-T e delle Direttive Comunitarie;
- processo di approvazione e aggiornamento dei Piani di Lavoro e dei connessi documenti (mappe, liste progetti, studi di mercato ecc.), e predisposizione di dati e informazioni sui Corridoi da fornire ai Coordinatori europei nonché coordinamento tra i Corridoi europei; predisposizione della reportistica necessaria all'aggiornamento delle informazioni sulle reti e sui corridoi trans-europei a livello nazionale ed europeo su base periodica (ASR, Mid-term review, progress report on the implementation of the Network ecc.);
- coordinamento delle diverse fonti di finanziamento europee e nazionali in relazione a obiettivi, strategie, azioni e budget concernenti i principali programmi di sviluppo nazionali, in particolare PON e POR, strategie macro regionali, programmi di cooperazione territoriale, Horizon 2020, FEIS ed altri. L'attività potrà prevedere una classificazione delle informazioni per area geografica, per corridoio, per modalità di trasporto ecc;
- analisi legale, amministrativa e finanziaria connesse a normative, atti e provvedimenti nazionali e comunitari, redazione di clausole contratti, accordi e Grant Agreement, adozione di schemi di finanziamento tradizionali, coinvolgenti strumenti innovativi finanziari o strumenti di Partenariato Pubblico Privato ovvero combinazione di essi (blending) per i progetti in esame; studi e

approfondimenti su input della Commissione Europea, Corte dei Conti, OLAF ecc.

- audit mediante attività di controllo e monitoraggio procedurale e finanziario dei progetti anche attraverso visite in loco;
  - valutazione dei progetti da includere nei Piani di Lavoro: individuazione di criteri di selezione e indicatori sulla base delle tipologie dei progetti in relazione agli obiettivi dei Piani di Lavoro, tenendo conto dei documenti programmatici nazionali e degli indirizzi politici del Governo; screening preliminare sulla compatibilità degli aiuti di stato;
  - gestione e aggiornamento del sistema TENtec;
  - predisposizione del rapporto finale nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4 e all'art. II.23.2.2 del citato Grant Agreement.
2. Nello svolgimento delle attività di cui al comma 1, la Società RAM si obbliga ad operare nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria ivi compresa quella in materia di appalti pubblici, nel rispetto delle forme, tempi e modalità secondo le linee di indirizzo programmatico ed operativo stabilite dal Ministero nonché delle disposizioni di cui al Grant Agreement n° MOVE/B1/SUB/2014-707/CEF/PSA1/16/2014/ SI2.714507 del 1/12/2015.

## **ARTICOLO 5**

1. L'importo da corrispondere a RAM per le attività previste dalla presente Convenzione è determinato nella misura massima di Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00).
2. La copertura finanziaria delle attività svolte è assicurata dalle risorse assegnate dall'Unione Europea mediante il Grant Agreement n° MOVE/B1/SUB/2014-707/CEF/PSA1/16/2014/SI2.714507, insistenti sul conto corrente di contabilità speciale n. 5838- MIT-FONDI UE- FDR – L.183-1987, assegnato alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali.
3. A seguito dell'approvazione della presente Convenzione da parte dell'organo di controllo, verrà corrisposta a RAM, a titolo di prefinanziamento, la somma di Euro 125.000,00 (centoventicinquemila/00) pari al 50% dell'importo di cui al comma 1.

4. Entro i successivi 45 giorni dalla scadenza del termine della presente Convenzione, RAM si obbliga a sottomettere la richiesta del pagamento a saldo corredata dalla rendicontazione delle attività espletate, una certificazione dei costi da parte di primaria Società di Revisione Contabile (Audit), alla Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali nonché dai documenti giustificativi di spesa contenenti:
  - la descrizione analitica delle attività;
  - l'indicazione puntuale del gruppo di lavoro impiegato;
  - le tabelle di rendicontazione con l'indicazione e valorizzazione delle ore uomo impiegate per singolo dipendente e separata evidenza delle trasferte e dei giustificativi di spesa.
5. I costi saranno rendicontati nel rispetto delle regole di ammissibilità previste dalla normativa comunitaria e nazionale. In particolare, per quel che concerne le risorse interne, sarà rendicontato il costo aziendale effettivo delle ore/persona sostenute per qualifica professionale quantificata sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro del comparto di riferimento, mentre le altre voci di costo seguiranno il criterio del costo effettivamente sostenuto (opportunamente giustificato da fatture/ricevute debitamente quietanzate).
6. I costi eleggibili sono indentificati all'articolo II.19 del richiamato Grant Agreement; nel caso in cui parte dei costi rendicontati non siano riconosciuti eleggibili da parte della Commissione europea, gli stessi non verranno considerati ammissibili e pertanto non saranno corrisposti.
7. Il pagamento delle spettanze a saldo avverrà a seguito dell'approvazione formale da parte della Commissione Europea nel rispetto dell'art. II.24.3 del richiamato Grant Agreement, della suddetta rendicontazione e del versamento della corrispondente somma sul conto corrente di contabilità speciale n. 5838 - MIT-FONDI UE- FDR – L.183-1987, in capo alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali.

## **ARTICOLO 6**

1. Il Grant Agreement n° MOVE/B1/SUB/2014-707/CEF/PSA1/16/2014/SI2.714507 costituisce Allegato tecnico alla presente Convenzione.



## **ARTICOLO 7**

1. Le parti convengono che tutti i documenti, nonché le informazioni concernenti attività, procedimenti, metodi e/o dati tecnici, di cui il personale utilizzato dalla Società RAM, verrà a conoscenza nell'attuazione del presente incarico devono essere considerati riservati e coperti da segreto e pertanto non divulgati. In tal senso, RAM si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o della documentazione.

## **ARTICOLO 8**

1. Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile e per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Roma.

## **ARTICOLO 9**

1. La presente Convenzione risulta impegnativa per RAM e diverrà esecutiva per l'Amministrazione dopo la registrazione da parte degli organi di controllo.
2. Le spese tutte inerenti e conseguenti la presente Convenzione sono a carico di RAM.

Letta, confermata e sottoscritta.

RAM S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il Direttore per lo sviluppo del territorio,  
la programmazione ed i progetti internazionali

Ing. Antonio Cancian

Dott.ssa Maria Margherita Migliaccio